

pure la familiarità di Alessandro VI un nobile cipriotta, Lodovico Podocataro.¹ Rodrigo Borgia ancor prima di essere elevato alla cattedra pontificale aveva preso come segretario al suo servizio questo dotto; quando fu papa lo nominò suo segretario domestico e nel 1500 gli diede il cappello cardinalizio. Il Podocataro possedeva una scelta collezione di antichità. Il suo magnifico sepolcro in S. Maria del Popolo è opera di Cristoforo Romano.² Fra gli altri numerosi letterati e umanisti viventi in Roma³ e che stettero in relazione con Alessandro VI, bisogna ancora ricordare l'uditore di Rota e vescovo di Andria Girolamo Porzio,⁴ il noto ciceroniano Tommaso Inghirami detto Fedra,⁵ il poeta Andrea Iacobazio,⁶ Silvestro Baldoli da Foligno,⁷ Francesco Sferulo da Camerino,⁸ e lo spagnuolo Juan Cantalicio. Quest'ultimo fin dal 1503 vescovo di Penne e Atri, fu uomo di grande schiettezza, che in una delle sue poesie flagellò con parole roventi l'immoralità del clero romano.⁹ È indubitato che oltre al Cantalicio vivevano alla corte dei Borgia

berichte der Münch. Akad. Class. stor. 1872, p. 496 s. Al GREGOROVIVS come a tutti gli altri dotti, che hanno scritto sul Borgia, è sfuggito il * *Cod. Ottob.* 2280 (Biblioteca Vaticana), in cui al f. 165 si legge: * «Divo Alexandro VI. P. M. Panaegyricum carmen editum per M. Camillum Beneimbene Romanum caudidicum in sua foelicissima coronatione». (Su Beneimbene cfr. anche LANCIANI II, 231 s.)

¹ Cfr. CIOGNA, *Iscrizioni* IV, 142; LANCIANI I, 204. Sulla collezione Podocataro di documenti storici, ora nell'Archivio di Stato e nella Marciana a Venezia, cfr. L. G. PÉLISSIER in *Zentralblatt f. Bibliothekswesen* XVIII (1901), 473 ss., 521 ss., 576 ss. e CARUSI, *Dispacci di Gherardi* XIX-XXII, *La Laudatio de obitu Ludovici Podocathari Cyprii S. R. E. Card.* di TOMMASO INGHIRAMI, fu pubblicata da P. A. GALLETTI in *Anecdota litt. ex mss. codicibus eruta* I, 273-333.

² V. *L'Arte* X [1907], 202 s.

³ BURCKHARDT II³ 344. TIRABOSCHI VII 3, 200.

⁴ Vedi H. PORCII, *Rom. Rotae primi auditoris, Orationes nomine principum et rerumpubl. Italiae ad Alex. VI. Romae* (E. Silber) 1493; cfr. BURCHARDI, *Diarium* II, 607 s. *Commentarius de creatione, coronatione etc. Alexandri VI. ad Ferdinandum et Helisabeth Hispaniae Reges*, Romae 1492 (HAIN n. 13295); *Declamatio in Turchos*, s. l. et a. (HAIN n. 13297. L'opuscolo del Porzio composto nel 1497 contro il Savonarola in forma di dialogo tra un seguace fiorentino e un avversario romano del Savonarola (HAIN n. 13296) è stato ripubblicato secondo la deficiente ristampa wittenberghese del 1521 da CLEMEN in *Zeitschr. f. Kirchengesch.* XXXIII (1912), 271-278.

⁵ Cfr. TIRABOSCHI VII 3, 208. CELANI, BURCHARDI *Liber notarum* I, 578 s., n. 4. V. anche sopra p. 608.

⁶ Un * carme laudatorio di A. Iacobazio su Alessandro VI conservasi nel *Cod. I*, 125 della Biblioteca di Perugia.

⁷ Cfr. M. FALOCI-PULIGNANI in *Bollett. d. Soc. Umbra di Storia Patria* vol. I, fasc. III, n. 3.

⁸ Cfr. la lettera di A. Vespucci presso VILLARI, *Machiavelli* I², 578.

⁹ Vedi TIRABOSCHI VI 2, 253 e THEINER-NIPPOLD, *Einführung der Ekelogik* III, 120. In BURCHARDI, *Diarium* (THUASNE) III, 205, (CELANI) II, 327 s. il Cantalicio vien chiamato *praeceptor cardis Borgiae*.